

# EDUCAZIONE STRADALE

Progetto triennale:

- classe prima: il pedone
- classe seconda: il ciclista
- classe terza: il motociclista

## Obiettivi generali del corso

Educare alla comprensione che l'insieme delle leggi, regolamenti e norme hanno lo scopo di disciplinare ed armonizzare la circolazione stradale, considerando anche che il bene individuale non è in contrapposizione al bene collettivo.

In particolare la scuola integra tali obiettivi nell'ambito della Educazione alla Convivenza Civile, per sviluppare nei giovani autonome capacità di giudizio e assunzione di responsabilità nei confronti di sé e degli altri.

Fare acquisire comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza in generale e di quella stradale in particolare.

Far conoscere il Codice della Strada, la segnaletica e le norme della circolazione, con particolare riferimento agli obblighi e ai divieti per pedoni, ciclisti e ciclomotoristi.

## Contenuti

I contenuti sono specificati dal decreto del MIT del 30-6-03 in quindici punti e riguardano sia argomenti di natura puramente tecnica sulla segnaletica stradale e le norme di comportamento sia di vera e propria educazione al rispetto della legge e alla convivenza civile.

1. Segnali di pericolo e segnali di precedenza
2. Segnali di divieto
3. Segnali di obbligo
4. Segnali di indicazione e pannelli integrativi
5. Norme sulla precedenza
6. Norme di comportamento (pedone, ciclista, motociclista)
7. Segnali luminosi, segnali orizzontali
8. Fermata, sosta e definizioni stradali
9. Cause di incidenti stradali e comportamento dopo gli incidenti, assicurazione
10. Elementi del ciclomotore e loro uso
11. Comportamenti alla guida del ciclomotore ed uso del casco
12. Valore e necessità della regola
13. Rispetto della vita e comportamento solidale
14. La salute
15. Rispetto dell'ambiente

Alla fine del ciclo formativo gli alunni dovranno:

- Dimostrare di avere assimilato gli elementi essenziali della formazione giuridica di base per l'interiorizzazione delle norme di condotta che rendono possibile la convivenza civile e democratica.
- Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici (bici, ciclomotore)

- Saper individuare ed applicare le norme principali del Nuovo Codice, in riferimento a situazioni concretamente (reali o simulate) tra quelle più frequenti e rilevanti.
- Saper riconoscere i valori della segnaletica stradale "in situazione".
- Dimostrare di conoscere le norme di conduzione ed il funzionamento del mezzo meccanico ai fini della massima sicurezza nel suo uso.
- Saper mettere in atto interventi opportuni in caso di incidenti (pronto soccorso)
- Saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per se stessi e per gli altri, conoscendo appieno i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità.
- Dimostrare consapevolezza degli atteggiamenti negativi di natura psicologica nel rapporto uomo-macchina (narcisismo, istinto di potenza., mitizzazione del mezzo meccanico).
- Dimostrare consapevolezza di fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale (mancata igiene alimentare, farmaci che agiscono sui riflessi, droga, alcoolismo....)
- Dimostrare consapevolezza circa rischi e danni derivanti alla salute dell'uomo e dal traffico assordante ed inquietante che può provocare stress e decadimento fisico soprattutto in caso di eccesso nell'uso esclusivo dei mezzi motorizzati per i propri spostamenti.

RISPETTARE IL CODICE DELLA STRADA NON E' SOLO UN ELENCO DI  
**OBBLIGHI E DIVIETI** MA SIGNIFICA IMPARARE A RICONOSCERE  
**I NOSTRI DIRITTI E QUELLI ALTRUI**

